

## La Dinamica Economica Del Mezzogiorno Dal Secondo Dopoguerra Alla Conclusione Dellintervento Straordinario

Dopo aver messo a confronto le energie vitali, ingegnose e operose del nostro paese, e i privilegi, i favori, i protezionismi, che ne hanno inibito ll'affermazione e ne hanno distorto lo sviluppo, il volume si focalizza sui fattori chiave in grado di spieg

Cosa sappiamo dell'efficacia delle politiche per lo sviluppo del Mezzogiorno? Hanno raggiunto gli obiettivi che si proponevano? Ci sono stati degli effetti collaterali negativi? Negli ultimi venticinque anni il progresso della scienza economica e la disponibilità di nuovi dati hanno consentito di passare da una generica aspettativa alla misurazione rigorosa degli effetti degli aiuti al Meridione. Siamo ora in grado di verificare, con metodologie statistiche rigorose, se i trasferimenti monetari abbiano effettivamente contribuito a sollevare le sorti del Sud. Quello che emerge dalla lettura di questo libro è che l'evidenza a favore di tali interventi è scarsa, ed è più deludente di quella desumibile da politiche simili messe in atto negli altri Paesi. Come scrive Nicola Rossi nella sua prefazione, «il pamphlet di Accetturo e de Blasio è, per certi versi e giustamente, financo impietoso nel segnalare l'inefficacia delle politiche di sviluppo territoriale. Non uno degli strumenti messi in campo dalla politica regionale dell'ultimo quarto di secolo viene in qualche senso e in qualche misura risparmiato dal lavoro puntuale dei due economisti».

Nord e Sud nella storia d'Italia

Le piccole e medie imprese del Mezzogiorno

I fallimenti delle politiche per il Sud (e come evitarli)

Il risveglio del Mezzogiorno

Articles 19 to 30, Special Collection 6

l'esperienza del Mezzogiorno

Dal 2008 al 2014 il Mezzogiorno ha subito le conseguenze di una recessione senza precedenti nella recente storia d'Italia, che ha evidenziato i limiti differenziali della sua struttura economica e delle politiche attuate in passato. Questo volume racconta l'evoluzione del divario Nord-Sud, in particolare nell'unico periodo di convergenza durante il 'miracolo economico' e negli ultimi decenni, per analizzare le cause della situazione odierna e trarne alcuni insegnamenti fondamentali per le strategie del futuro. Negli ultimi anni il Mezzogiorno ha ripreso a crescere, anche pi ù del resto del Paese, e segnali di ottimismo emergono dal suo tessuto produttivo. La nuova visione delle politiche per il Mezzogiorno è basata su una piena assunzione di responsabilità da parte dello Stato sulla questione meridionale e su un'impostazione pragmatica, imperniata sui fattori di sviluppo, impresa e lavoro. L'approccio innovativo, descritto in dettaglio nel volume, ha prodotto frutti importanti. È dunque necessario mantenere una rotta costante e imprimere una spinta sempre pi ù forte, nella prossima esperienza di governo, per rimuovere definitivamente i fattori di svantaggio e costruire una prospettiva duratura di sviluppo e occupazione produttiva nel Mezzogiorno.

365.797

L'impatto economico e territoriale del turismo in Campania

un'analisi teorica ed econometrica degli effetti della politica degli incentivi nel Mezzogiorno, nell'Irlanda del Nord e in Scozia

(la provincia di Nuoro, 1951-1971)

Rapporto sull'economia del Mezzogiorno

Nuove politiche per lo sviluppo

l'indagine socioeconomica sull'agricoltura italiana

***Il Mezzogiorno Š stato conquistato poich, nell'unificazione Š mancato un qualsivoglia processo costituente. I meridionali, quindi, sono stati sconfitti e non hanno saputo far valere le loro ragioni nei due momenti topici: l'accentramento dei debiti degli Stati preunitari e le spese sostenute per la ricostruzione nel secondo dopoguerra del Novecento, cosicch, il Mezzogiorno Š stato sempre subalterno nelle scelte della politica economica nazionale, pregiudicando irrimediabilmente le possibilit... di uno sviluppo autogeno e l'eliminazione del gap col Centro Nord. Vi Š stata, poi, una vera e propria azione di disinformazione scientifica sulla quantit... e sugli effetti della spesa pubblica per il Mezzogiorno.***

**365.687**

***Dall'intervento pubblico al disimpegno generale***

***Il paese diviso***

***Demographic Research, Volume 17: Book II***

***An Introduction to the Italian Economy***

***Riflessioni, interviste e proposte sulla questione meridionale***

***Sviluppo finanziario e crescita economica nel Mezzogiorno***

Indagine sulle imprese agricole dal 1995 ad oggi. Aspetti economici e sociali, compreso l'uso del tempo e i consumi familiari.

Whose strike is it? -- The craft of expansive navigation -- Fish and bait -- One big family -- Pissing rage -- Terms of transcultural affinity -- Conclusion: Mediterranean afterlife of a dying fishing town

Politica regionale e sviluppo economico

Meridionalismo cattolico (1945-1955)

le sfide dell'industria agroalimentare nelle realtà territoriali

Dinamica socio-economica delle regioni del Mezzogiorno nel periodo 1951-1971 in confronto alla media nazionale

Region Formation Between Sicily and Tunisia Since World War II

Teorie economiche, divari regionali e politiche per il mezzogiorno

*Un libro onesto, crudo nella disanima dei problemi e coraggioso nel proporre soluzioni. Non ci sono altre parole per definire questo saggio. I due autori ci raccontano il Sud per come è. Non imbrogliano quando spiegano, per esempio, che le organizzazioni mafiose vengono spesso viste da molti cittadini non come nemiche, ma come soggetti in grado di sostituirsi a uno Stato che non c'è. Non fingono quando raccontano come il nostro Mezzogiorno abbia bisogno non tanto o non solo di investimenti, ma di una classe politica in grado di non rubare e di immaginare un futuro diverso. In A me piace il Sud le straordinarie opportunità offerte da queste regioni vengono elencate tutte. Questo libro indica una strada. Conviene a tutti pensare di seguirla.*

*Dalla fine dell'Ottocento, il divario economico tra Nord e Sud si è allargato e l'Italia è diventata un paese diviso. Perché il Sud non è sviluppato come il Nord? Partendo dalle condizioni economiche e sociali delle due aree alla data dell'Unità, il volume ne esamina il percorso di sviluppo fino ai nostri giorni. Affronta, poi, le diverse spiegazioni del ritardo meridionale: quella antropologica e genetica, quella socio-culturale e quella istituzionale. Inizialmente aggravato da scelte politiche, il divario Nord-Sud è cresciuto anche per l'azione di forze di mercato: per la peculiare geografia dell'Italia, il Mezzogiorno è diventato un'area economicamente periferica. Oggi, nell'epoca della globalizzazione, il divario sembra accentuarsi.*

*Il Mezzogiorno nell'economia italiana*

*istituzioni, mercati e politiche di intervento*

*La questione meridionale non avr... mai fine*

*La dinamica economica e finanziaria della Sardegna centrale*

*Enti strumentali regionali e loro accountability*

*Turismo e territorio. L'impatto economico e territoriale del turismo in Campania*

**The IBSS is the essential tool for librarians, university departments, research institutions and any public or private institutions whose work requires access to up-to-date and comprehensive knowledge of the social sciences.**

**365.1149**

**Storia d'impresa e imprese storiche. Una visione diacronica**

**il caso Campania**

**Una visione diacronica**

**Neo dualismo**

**La dinamica economica del mezzogiorno. Dal secondo dopoguerra alla conclusione dell'intervento straordinario**

**Economia dell'ambiente e bioeconomia**

Il vero cambiamento, nella storia dell'Italia e degli italiani, è quello che si è realizzato tra il 1948 e il 1978. Dopo il passaggio dalla guerra alla pace, dal fascismo alla democrazia, concluso con l'entrata in vigore della Costituzione, lo slancio della ricostruzione post-bellica si è trasformato nel boom economico e il Paese si è industrializzato, urbanizzato e scolarizzato con un'intensità senza precedenti. Questo volume racconta come, pur con errori e contraddizioni, l'Italia è diventata una delle prime sette potenze economiche del mondo e una miseria secolare è stata radicalmente sconfitta, anche se vari problemi sono rimasti aperti e la ricchezza ne ha creati di nuovi. Il cambiamento è stato possibile, in un contesto internazionale favorevole, perché gli italiani si sono uniti in uno sforzo comune e perché il raggiungimento di traguardi inediti ha favorito la loro unità. Malgrado le divisioni laceranti create dalla Guerra fredda, è in questo trentennio di democrazia e di crescita che sono stati “popolo” più che in qualsiasi altro momento della loro storia. Questo libro a più voci racconta le riforme che hanno favorito il cambiamento – da quella agraria alla Cassa per il Mezzogiorno e alla scuola media unica –; come si sono trasformate le città, la famiglia e la Chiesa; come si è evoluta la cultura di massa attraverso il Giro d'Italia e il Festival di Sanremo, la televisione e il cinema; come le migrazioni interne e il Sessantotto hanno dato alla società italiana un volto nuovo.

The Mediterranean Incarnate

Ambiente, uomini, città nell'organizzazione territoriale del Mezzogiorno

Finanza, credito e sviluppo locale

A me piace il Sud

Agricoltura e ruralità

La politica di sviluppo economico del Mezzogiorno